

TIC per alunni con difficoltà - Strategie d'apprendimento

I bambini con una disabilità, sia congenita che acquisita, vengono spesso esclusi delle opportunità dell'educazione. Nel 2011 l'OMS (Organizzazione Mondiale di Salute) stimava che, al livello globale, fra 93 e 150 milioni di bambini dovevano confrontarsi con una condizione di disabilità più o meno severa. La maggior parte di loro non ha la possibilità di accedere all'istruzione di base e spesso non riescono a completare la scuole elementari.

È ormai ampiamente dimostrato che le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in inglese ICT Information and Communication Technology) facilitino una didattica inclusiva e riducono i livelli di esclusione per le persone con disabilità. Inoltre i benefici di una didattica inclusiva sono palesi a lungo termine e per tutti gli studenti.



Le politiche per il potenziamento delle TIC in ambito didattico educativa necessitano di una serie di prerequisiti: implementazione di programmi didattici coerenti e che copre tutto il percorso di formazione, sia elementare sia di sviluppo professionale, professori esperti nell'utilizzo delle TIC, ausili adattati per il facile utilizzo da parte di alunni con bisogni educativi speciali, contenuti accessibili e il sostegno delle organizzazioni di settore all'introduzione delle tecnologie assistive.

Ma nel concreto come possono le TIC aiutare le persone con disabilità, sia in ambito scolastico

che nella vita di tutti i giorni?

Dal 27 al 29 di Novembre si è tenuta a Bologna la decima edizione di handimatica: mostra – convegno nazionale su Tecnologie ICT e disabilità. Nei prossimi giorni vi proporremo una serie di articoli sulle novità più interessanti che abbiamo trovato.

Seguiteci!